

Senza queste componenti non si sarebbe stata la scoperta della legge, che è spazio ed è sempre esistita nell'universo.

L'idea assoluta cioè crea le componenti di questo ragionamento, crea le sue idee essenziali, per cui conferisce un simbolo all'area $F(x+h)$ e uno all'altra $F(x)$, ne fa la differenza e le uguaglia al simbolo dell'integrale, che corrisponde alle due aree ma con simbologia diversa:

$$\int_a^{x+h} f(t) dt \quad e \quad \int_a^x f(t) dt$$

L'idea assoluta crea queste componenti ideali e il meccanismo di unificazione tra loro, per cui alla sottrazione di $F(x+h) - F(x)$ fa corrispondere:

$$\int_a^{x+h} f(t) dt - \int_a^x f(t) dt$$

e quindi la loro differenza che è:

$$\int_x^{x+h} f(t) dt$$

la quale viene sintetizzata in $h f(x_1)$

L'idea assoluta crea così la possibilità di pensare dei concetti razionali similmente a ciò che accade per le deduzioni logiche, crea cioè il dinamismo del ragionamento, per cui ad una operazione ne faccio corrispondere un'altra e quindi con la possibilità di arrivare al risultato finale

$$\int_x^{x+h} f(t) dt = h f(x_1)$$

e facendo tendere h a zero $h \rightarrow 0$ $f(x_1)$ tende a $f(x)$.

Quindi

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{F(x+h) - F(x)}{h} = f(x) = DF(x)$$

La derivata cioè della funzione dell'area $F(x)$ che equivale a $y = f(x)$ è la $f(x)$ stessa.

Tutte queste varie componenti della simbologia matematica e della concatenazione dinamica delle rifuzioni e dei passaggi matematici ~~è~~ sono realizzate e create dall'idea assoluta.

E questa creazione vuol dire creare questo universo, perché questo modo di ragionare è di questo universo, perché riguarda le leggi fisiche di attrazione di questo universo.

Il ragionamento matematico; l'idea dell'uomo non poteva che portare alla legge universale

$$F = G_0 \frac{m_1 m_2}{r^2}$$

Ma l'idea assoluta ^{può} ~~può~~ contenere infiniti universi con il compattamento dell'idea dell'universo, può creare infinite realtà ideali e quindi infiniti universi. E' per questo che esistono infiniti universi.

Questa è la grandezza dell'idea assoluta, della legge suprema che determina e crea ogni cosa spirituale, ideale e materiale, proprio come dice il Vangelo e la bibbia.

Come avviene la creazione dell'idea dell'universo.

Cerchiamo ora di vedere quale è il meccanismo di formazione dell'idea dell'universo nelle sue componenti e poi il meccanismo di formazione dell'idea matematica, del meccanismo cioè di creazione delle componenti dell'idea matematica; perché cioè la mia mente è portata a riconoscere le leggi universali e a concepire il ragionamento che da $2 + 2$ porta a 4, cioè $2 + 2 = 4$.

La creazione delle componenti ideali si ha con il

compattamento dell'idea determinato dal suo aumento di velocità.

Si è visto che la costante nell'universo è l'aumento di velocità più ci si avvicina alla dimensione infinitesima.

Lo stesso deve accadere nello spazio vuoto; qui l'idea che lo costituisce aumenta la sua velocità fino ad arrivare a $v = c\infty$ sulle pareti dell'uovo cosmico.

Con il raggiungimento di questa velocità inizia il compattamento dell'idea, il ricadere più volte dell'idea su sè stessa, il risucchio dell'idea in sè stessa.

L'idea viene moltiplicata nei suoi effetti razionali per il suo ritorno continuo che forma gli intuiti e quindi aumenta la potenza razionale.

Il lavoro razionale nell'unità di flusso ideale viene aumentato notevolmente, viene aumentato infinite volte. Moltiplicando all'infinito gli intuiti tale lavoro crea nuovi sistemi ideali, uno dei quali è quello del nostro universo, che è regolato dalla legge fondamentale della gravitazione universale e dell'equilibrio generale.

Queste leggi sono create dall'idea assoluta, che creandole dà una particolare caratterizzazione a questo Universo.

La creazione della legge, di una certa legge che caratterizza un universo, dipende dal grado di compattamento voluto dall'idea assoluta, dal risucchio dell'idea in sè stessa.

Ogni grado di compattamento genera ^{la legge} che regola l'universo, ogni universo. E quindi dobbiamo avere infiniti universi.

Da qui la grandiosità dell'idea assoluta, la cui grandezza supera continuamente sè stessa e noi possiamo solo intuirlo, ma mai eguagliarlo materialmente con la nostra idea.

Ma vediamo più da vicino il compattamento dell'idea dello spazio che così diviene idea assoluta, venendo a creare gli universi.

Cosa vuol dire compattare l'idea; vuol dire che l'idea della soluzione di un certo problema ritorna più volte, il meccanismo della soluzione del problema è sempre presente nello spazio ideale.

L'idea cioè della legge universale è sempre presente nello spazio universale e finisce col legare le idee elementari, facendo loro raggiungere velocità sempre più elevate.

Si sommano in questo modo contemporaneamente le idee delle leggi universali, ~~si~~ tutte le idee dell'universo e si fondono per la maggiore velocità raggiunta, con l'idea assoluta che sta fuori dall'universo, fuori dagli infiniti universi.

Lo spazio dell'universo di ogni universo, si allarga a quello enorme dell'idea assoluta, proprio perché aumentando enormemente la velocità, aumenta enormemente lo spazio.

L'idea dell'universo si unisce allora all'idea assoluta col suo aumento di velocità, prima nelle pareti dell'uovo cosmico e poi fuori da tali pareti nell'idea assoluta dello spazio esterno.

Qui l'idea assoluta fonde le singole idee razionali, i singoli sistemi ideali che regolano gli universi e ne crea di nuovi continuamente, secondo precisi intuiti che sono presi dalle dimensioni enormi degli universi.

L'idea assoluta quindi serve per creare le leggi degli infiniti universi. Senza legge assoluta non esisterebbero gli infiniti universi e non esisterebbe l'universo ove si trova la terra, proprio perché esso è creato dall'idea assoluta.

L'idea assoluta esistendo permette l'esistenza degli infiniti universi.

Anzi possiamo dire che esistendo, vivendo l'idea assoluta, essa produce naturalmente gli infiniti universi.

La velocità maggiore dell'idea assoluta fonde le idee elementari dei vari ~~six~~ sistemi universali.

E' come se venissero fusi infiniti intuiti ideali, che creano così nuovi spazi ideali fusi tra loro, nuove leggi, nuovi universi.

Perché allora gli universi si formano e si estinguono continuamente, secondo il processo dell'idea assoluta?

Ciò perché lo spazio dell'universo aumentando la sua velocità, si unisce con l'idea assoluta, diviene idea assoluta e contribuisce con essa a generare infiniti universi ideali, che sono infiniti intuiti di valore elevatissimo fusi tra loro; i quali sono l'origine della creazione delle nuove leggi universali degli infiniti universi che esistono e che esisteranno secondo il disegno dell'idea assoluta.

Ma è bene vedere ora come avviene la creazione delle componenti dell'idea matematica.

Anche in questo caso si realizza come accade per tutte le altre idee dello spazio, il compattamento ideale.

Aumentando la velocità ideale, essa ricade su sé stessa più volte, si ha un risucchio dell'idea in sé stessa.

Se analizziamo infatti ciò che accade nella mente quando si forma il ragionamento matematico risolutore di un certo problema e che scopre una certa legge fisica, matematica o chimica, notiamo che con la mente comprimiamo l'idea, lo spazio ideale della nostra mente, per poter comprendere il problema.

Accade cioè che il concetto matematico, i dati del problema vengono ripetuti continuamente e passano davanti alla mente per essere analizzati dall'idea, fino a che l'intuito non lega i vari elementi ideali matematici, le varie idee elementari che unite dall'intuito danno la risoluzione del problema.

Si aumenta cioè la velocità dell'idea che lega con lo intuito, da considerare l'idea con velocità superiore, le idee elementari.

Per comprendere l'idea superiore, per comprendere il problema si aumenta la velocità dell'idea, che si compatta velocemente.

Ciò che accade nella mente dell'uomo deve accadere fuori dell'universo, nello spazio dell'idea assoluta. Qui l'aumento di velocità è enormemente superiore e le soluzioni ai problemi sono infinitamente più grandi e più frequenti.

Per cui la soluzione di un problema si aggiunge alla soluzione di molti altri problemi, attuali passati e futuri.

Questo enorme aumento di velocità porta allora alla creazione delle componenti della logica matematica e delle stesse idee elementari.

L'uomo con il compattamento della sua idea scopre una legge fisica, matematica o di altro tipo che già c'è, che è già contenuta nello spazio vuoto, perché è spazio vuoto infinito che esiste da infinito tempo nell'universo.

Per creare l'idea superiore, l'idea di integrale, di derivata o gli altri teoremi scoperti dall'uomo, l'uomo compatta lievemente la sua idea e viene illuminato dall'infiltrazione dell'idea assoluta.

La mente dell'uomo ritorna più volte sullo stesso concetto e lo valuta continuamente per poter capire il problema: c'è cioè un aumento di velocità della sua idea.

Se adesso immaginiamo di aumentare quella velocità di infinite volte, da $v = c^{2-3}$ a $v = c^\infty$ che si ha nelle pareti dell'uovo cosmico e a $v = c^\infty$ che si verifica fuori delle pareti dell'uovo cosmico, l'idea compattata crea le componenti del ragionamento matematico e quindi di ogni altra idea.

Crea cioè il meccanismo ideale e razionale che ha portato a pensare e fotografare la legge matematica:

$$F(x+h) - F(x) = \int_x^{x+h} f(t) dt - \int_x^x f(t) dt$$

Se allora ripetendo il ragionamento e quindi i vari concetti matematici e combinandoli tra loro capisco, riesco a comprendere la soluzione del problema; ritornandovi sopra infinite volte, compattando l'idea dello spazio vuoto, come accade nella idea assoluta, creo il meccanismo di formazione delle legge.

Ciò accade perché il concetto, la soluzione è sempre presente, non solo quella soluzione, ma le infinite soluzioni dei problemi sono sempre presenti e vengono così a costituire la base, il presupposto per ulteriori elaborazioni razionali.

Con il compattamento l'idea dell'universo diviene idea assoluta e le immediate soluzioni e risposte ai problemi fisici e di altro tipo, comportano la creazione di una base dinamica razionale, che potendo disporre di soluzioni infinite ai vari problemi, le può combinare e trovare altre soluzioni, altrix modi di procedere e di risolvere i problemi.

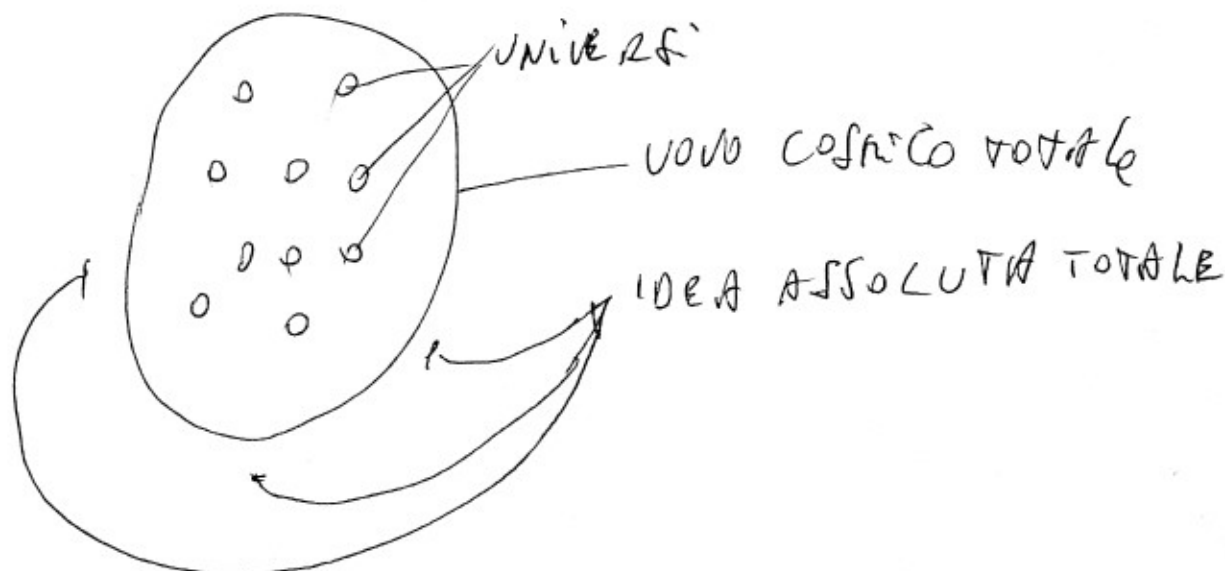
L'idea ricadendo su sè stessa, risucchiandosi, compattandosi al suo interno, fonde le varie soluzioni e ne crea di nuove.

Ho quindi una base dell'idea di un universo fusa che si interiorizza e si unisce all'idea assoluta, esistente fuori dall'universo.

Quella infinita velocità dell'idea crea la base e le basi infinite di elaborazione delle leggi degli universi, del loro interno costituirsi, crea la logica del ragionamento matematico.

Crea cioè il modo di ragionare che è sempre più elevato, più aumenta la velocità dell'idea assoluta. Fino quindi ad arrivare con tale velocità all'uovo cosmico totale, che avvolge con la sua idea assoluta tutte le uova cosmiche degli infiniti universi.

Al di fuori di questo uovo cosmico, l'idea assoluta crea la creazione del creato, crea la creazione del meccanismo ideale.



In questo consiste la grandezza dell'idea assoluta, che si può solo intuire ma non si può eguagliare mai con l'idea dell'uomo.

Si può allora ribadire che se vi è un'idea che aumenta allo infinito la sua velocità, che ritorna infinite volte sullo stesso punto con velocità infinite, posso creare la base razionale, lo spazio ideale di livello superiore, le pareti dell'uovo cosmico di ciascun universo, che si unisce all'idea assoluta esterna e così può elaborare nuovi sistemi ideali, nuove componenti dell'idea matematica e della logica matematica.

Ciò accade perché dalla base ideale compattata può partire l'idea assoluta che crea la nuova logica, la nuova legge che è diversa da universo ad universo.

L'idea base compattata può valutare contemporaneamente diversi modi di composizione ideale e quindi può creare le componenti stesse dell'idea matematica e di ogni altra idea.

Ma cosa significa porre la base ideale di elaborazione, cosa significa che l'idea dell'universo aumentandò di velocità si interiorizza, si compatta e crea la base di elaborazione da cui nasce la nuova logica, le nuove leggi dei vari universi.

Significa che gli intuiti ideali che sono spazio vuoto e che sono presenti nello spazio dell'universo a velocità superiore alle idee normali, si moltiplicano, divengono infiniti e fondono se stessi e le idee che collegano.

Da qui nasce la nuova fonte ideale, la fonte di produzione delle leggi universali degli infiniti universi.

Si producono in questo modo altre idee assolute, altre idee aventi elevatissime velocità ed elevatissime capacità dialettiche e razionali, che pongono le leggi nuove degli universi.

Vi potrà essere così una legge di gravitazione ancora più perfetta e più particolareggiata in questi universi lontani dal nostro, come pure una diversa legge morale ed estetica ancora più elevata.

Certamente nell'idea assoluta, la legge estetica e morale sarà caratterizzata dall'assenza del male e del dolore, perché qui non c'è la materia e quindi non c'è la sofferenza della trasformazione.

La base di elaborazione è la somma degli infiniti intuiti ideali che nascono dall'idea dello spazio che aumenta la sua velocità fino ad arrivare a quella di $v = c\infty$

Questi infiniti intuiti creano le nuove leggi degli universi e quindi il loro spazio e la materia che esso produce col rallentamento della sua velocità.

Sono gli infiniti intuiti che si fondono sulle pareti dell'uovo cosmico del nostro universo come di ogni universo e che costituiscono la base di elaborazione delle nuove leggi universali.